

EDUCAZIONE | I pc per favorire l'inclusione

Al Centro per la famiglia si sperimenta l'impiego della "computer terapia"

L'iniziativa è promossa nella struttura di via Biancardi diretta da Bosoni e si collega al progetto di Fondazione Comunitaria

■ Al consultorio "Centro per la famiglia" in via Biancardi 23 a Lodi si sperimenta la "computer terapia". Per Federica Minoja, psicologa che segue i bambini, i preadolescenti e le loro famiglie, i pc infatti possono facilitare l'accoglienza e il lavoro insieme, motivo per cui ha suggerito che venisse creato un Polo di comunità di ImPatto Digitale presso la struttura, dove

a breve arriveranno due computer portatili. «Serviranno anzitutto per la attività psicoeducative - spiega la dottoressa Minoja - Vediamo i pc come uno strumento "terapeutico" perché seguiamo un buon gruppo di adolescenti ogni settimana e capita spesso di utilizzare il computer con loro. Si tratta di uno strumento che ci aiuta a incontrarli su un livello di comunicazione che conoscono bene». Insieme ai loro pazienti, gli psicologi del consultorio diretto da Giacinto Bosoni usano i computer per fare ricerca di testi e canzoni, che poi diventano l'occasione per esprimere un vissuto emotivo che non riuscirebbero a comunicare in altro modo. Con il pc, poi, si trovano immagini evocative di stati d'animo, usate

dai giovanissimi per spiegare le loro fatiche e definire meglio i problemi che affrontano. «Per noi in consultorio questa risorsa ha anche un'altra funzione - aggiunge la psicologa - Vogliamo creare un luogo dove le famiglie si incontrano, sperimentano l'uso dei computer, esprimono le difficoltà che incontrano a reperire questo tipo di risorse o a utilizzarle. Ci interessa offrire uno spazio protetto dove i ragazzi possano venire per lo studio o l'approfondimento». Una doppia

valenza per il nuovo Polo di comunità di Lodi, il primo in una struttura che offre assistenza sanitaria e psicologica. E l'inizio forse di una nuova fase di sviluppo per il progetto ImPatto Digitale, coordinato dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi e nato su impulso di Fondazione Cariplo e dell'Impresa sociale Con i Bambini, nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile. ■

Laura Gozzini



I pc per le attività psicoeducative



Peso: 26%